



## Piani e Progetti Urbanistici

P.G. N.: 408648/2017  
N. O.d.G.: 426/2017  
Data Seduta Giunta : 14/11/2017  
Data Seduta Consiglio : 20/11/2017  
 Richiesta IE

Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE AD USO PUBBLICO : ADOZIONE.

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

### IL CONSIGLIO

#### PREMESSO CHE:

con deliberazione di Giunta Prog. n. 5/2015 del 20/01/2015, P.G. n. 5316/2015, è stato approvato un "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER INTERVENTI DA COMPREDERE NEL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE AD USO PUBBLICO.";

l'avviso era coerente con i "CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI, NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER L'INSTALLAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI STESSI E PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI" approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione O.d.G. n. 304/2012 del 29 ottobre 2012, P.G. n. 219377/2012;

entro i termini di pubblicazione dell'avviso sono pervenute n. 21 manifestazioni di interesse debitamente verificate al fine di prendere in considerazione per la formazione del POC quelle congruenti con i criteri di cui alla citata delibera del 2012 e successivo avviso del 2015;

i Settori comunali competenti, visionate le proposte, evidenziavano la necessità di alcune modifiche progettuali per renderli conformi ai criteri costruttivi indicati dalla normativa, rinviando la valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale degli interventi al momento dell'elaborazione del POC;

all'esito di dette verifiche, 7 delle 21 proposte pervenute non hanno avuto seguito o perché non conformi ai Criteri predetti o perché carenti della documentazione essenziale richiesta dall'avviso pubblicato non successivamente integrata;

con deliberazione Prog. n. 140/2016 del 26/04/2016, P.G. n. 127010/2016, la Giunta Comunale prendeva atto dell'esito dell'avviso pubblicato e impartiva la direttiva di procedere nella istruttoria tenendo in debito conto gli effetti significativi su ambiente

e territorio derivanti dalle localizzazioni proposte, comprese quelle in Ambito per i nuovi insediamenti, proponendo l'esclusione di quelle comportanti rilevanti impatti sul suolo ove i distributori verranno insediati al fine, altresì, di contenere la riduzione di superficie agricola e non limitare la futura pianificazione complessiva nel rispetto degli obiettivi di qualità ecologica, sociale, ambientale, della morfologia urbana e del sistema dei servizi;

con la medesima deliberazione la Giunta dava mandato al Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici di procedere all'elaborazione di un Piano secondo quanto sopra indicato;

#### **ATTESO CHE:**

l'elaborazione del presente Piano, quindi, ha preso in considerazione le 14 proposte che hanno superato la fase del controllo documentale e che non contenevano evidenti difformità con i Criteri di cui alla citata deliberazione P.G. n. 219377/2012;

dopo la presa d'atto della Giunta sull'esito della selezione delle proposte pervenute è stata garantita la massima informazione e partecipazione agli interessati a mezzo incontri e comunicazioni anche al fine di illustrare le criticità emerse e le prescrizioni da adottare per superarle;

RITENUTO opportuno l'accoglimento della richiesta di riesame P.G.n. P.G.n. 224886/2017 e quindi il reinserimento della proposta P.G. n. 87959/2015 inizialmente esclusa in quanto situata in "Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale" soggetta alle modalità di tutela di cui all'art. 7.3 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, poiché il richiedente, in vigore del POC approvato con deliberazione O.d.G. n. 144 del 4/5/2009 Pg.n. 88725/2009, aveva avviato l'iter per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti in attuazione delle specifiche indicazioni normative del PRG '85 per la zona MD De Gasperi che l'art. 11 delle Norme del suddetto POC consentiva di portare a compimento nel quinquennio di validità dello strumento urbanistico, iter che non aveva potuto concludere per alcune interferenze in tema di accessibilità che risultano invece oggi superate;

#### **CONSIDERATO CHE:**

l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione di carburanti è attività liberamente esercitabile sulla base di un'autorizzazione comunale (art. 1 del Decreto legislativo 11 febbraio 1998 n. 32), e che la stessa è subordinata alla "verifica della conformità alle disposizioni del piano regolatore, alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle regioni.";

la "coerenza con le scelte effettuate dalla Regione in materia di assetto del territorio e di tutela dell'ambiente" è, poi, prescritta anche dalle "Norme regionali di indirizzo programmatico per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva carburanti", approvate dal Consiglio Regionale con delibera n. 335 del 08 maggio 2002 successivamente modificata con la delibera n. 208 del 05 febbraio 2009 che

ribadisce la necessità per la realizzazione di nuovi impianti di tenere conto delle disposizioni contenute negli strumenti urbanistici;

la scelta di procedere all'individuazione delle aree per l'insediamento di detti impianti attraverso un Poc, previsto dall'art. 30 della L.R. n. 20/2000, nasce dalle numerose esigenze che nel tempo si sono manifestate e dalla conseguente necessità di contemperarle con quelle della programmazione del territorio senza trascurare le conseguenze delle localizzazioni sull'ambiente, anche nel lungo periodo attraverso l'attività di monitoraggio successiva all'elaborazione del Piano;

le possibili conseguenze delle localizzazioni sul territorio e sull'ambiente e le eventuali misure idonee a impedirle, mitigarle o compensarle sono meglio dettagliate nella relativa Valsat;

### **RITENUTO CHE:**

non sia opportuno inserire la proposta P.G. n. 88846/2015 per le motivazioni meglio indicate nell'allegata Relazione; la stessa infatti ricade in "Ambito per i nuovi insediamenti" - Ambito misto n. 147 San Vitale (art. 18 del Quadro Normativo del PSC), cioè parte del territorio destinata a futura urbanizzazione e poiché l'area individuata non è attualmente adiacente ad una esistente infrastruttura per l'accessibilità, la realizzazione dell'impianto e delle relative urbanizzazioni, comportebbe limiti alla futura pianificazione della zona soprattutto in termini della progettazione delle migliori condizioni di sostenibilità dei nuovi insediamenti;

analogamente vada esclusa la proposta P.G. n. 88854/2015 poiché l'area interferisce con il disegno del parco per il completamento della fascia boscata V23 (nuova area a sud della fascia boscata di via dell'Arcoveggio V5), prevista quale opera di mitigazione ambientale per il "Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna", opera pubblica strategica per la mobilità di livello regionale;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle interferenze prospettate nella fase di elaborazione, la proposta P.G. n. 88299/2015 è stata oggetto di rinuncia mentre la proposta P.G. n. 88739/2015 non ha integrato quanto richiesto e pertanto è stata archiviata;

**VERIFICATO CHE** risulta pertanto possibile accogliere le seguenti proposte:

- P.G. n. 81156/2015 via Galeazzo Marescotti – Q. San Donato -San Vitale;
- P.G. n. 86080/2015 viale Europa (angolo via Calamosco) – Q. San Donato-San Vitale;
- P.G. n. 86090/2015 viale Europa (angolo via S.Nicolò di Villola) – Q. San Donato-San Vitale;
- P.G. n. 87959/2015 viale Alcide De Gasperi – Q. Borgo Panigale-Reno;
- P.G. n. 88476/2015 via Marco Emilio Lepido – Q. Borgo Panigale-Reno;
- P.G. n. 88502/2015 via Galeazzo Marescotti / via Villanova – Q. San Donato-San Vitale;
- P.G. n. 88611/2015 via Enrico Mattei – Q. San Donato-San Vitale;
- P.G. n. 88695/2015 via Gastone Piccinini – Q. Navile;

- P.G. n. 88815/2015 via San Donato (angolo via Cadriano) – Q. San Donato-San Vitale;
- P.G. n. 88822/2015 via San Donato (angolo via S.Nicolò di Villola) – Q. San Donato-San Vitale;
- P.G. n. 88986/2015 via Cristoforo Colombo – Q. Navile;

**DATO ATTO** che si provvede a richiedere il parere dei Quartieri competenti per territorio ai sensi del Regolamento sul Decentramento, parere che verrà reso nei 60 giorni del deposito del Piano e di esso si terrà conto con l'approvazione dello stesso unitamente alle osservazioni pervenute;

**PRESO ATTO CHE:**

il presente POC si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Norme
- Tavola aree oggetto di intervento
- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat)
- Schede dei vincoli
- Relazione geologico-sismica
- Schede dei vincoli
- Tavola dei vincoli

è stata predisposta la "Sintesi non Tecnica" da depositare ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;

detti elaborati sono stati realizzati su supporto informatico, riproducibile e non modificabile, posto in atti al presente provvedimento, cui è attribuita efficacia amministrativa;

**DATO ATTO CHE:**

la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

è stata acquisita l'attestazione di conformità prevista dall'art. 19 "*Carta unica del territorio e Tavola dei Vincoli*" della L.R. n. 20/00 come modificata dalla L.R. n. 15/2013 espressa dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici;

il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici, Arch. Francesco Evangelisti;

il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 come modificata e integrata dalla L.R. n. 6/2009, provvede a:

- pubblicare sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT) l'avviso di avvenuta adozione del Piano in conformità al disposto dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000;

- trasmettere il Piano adottato e i suoi allegati ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con la Città metropolitana, per acquisirne il parere;
- depositare il Piano per la libera consultazione presso la Sede Comunale – Settore Servizi per l'Edilizia – U.I. Sportello Unico per l'Edilizia - per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURERT predetta;
- informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito tramite pubblicazione di un avviso presso l'Albo Pretorio oltre che sul sito istituzionale dell'ente;
- inviare alla Città Metropolitana copia della delibera di adozione del Piano e dei relativi allegati (ai sensi degli artt. 34 e 5 della L.R. n. 20/2000 la Città Metropolitana, infatti, esprime le sue riserve su eventuali contrasti del Piano adottato con le prescrizioni di piani di livello superiore, oltre alle valutazioni di compatibilità ambientale del Piano e al parere sismico, previa acquisizione dei pareri delle autorità ambientali competenti e delle osservazioni pervenute sul documento di Valsat);

ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 la presente deliberazione, unitamente ai già menzionati elaborati tecnici, è pubblicata sul sito web del Comune di Bologna nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio;

le procedure di partecipazione e consultazione, deposito e pubblicazione previste dall'art. 34 della L.R. n. 20/2000 sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale;

#### **VISTI:**

la L.R. n. 20/2000;  
il D.Lgs. 11 febbraio 1998 n. 32;

**PRESO ATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

**Su proposta** del Settore Piani e Progetti Urbanistici congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

**Sentite** le Commissioni Consiliari competenti;

#### **DELIBERA**

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 20/2000, il POC per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico di cui in premessa;
2. DI DARE ATTO che il Piano si compone degli elaborati, in atti al presente provvedimento su supporto informatico (CD), elencati in premessa;
3. DI DARE ATTO che è stato predisposto il documento di Valutazione di

sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat);

4. DI DARE ATTO che la Relazione del POC e la Sintesi non Tecnica sono allegati quale parte integrante della presente delibera;

5. DI DISPORRE che il Responsabile del procedimento, individuato nel Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici, provveda per ogni atto conseguente necessario alla conclusione del procedimento che condurrà all'approvazione del Piano e sua successiva realizzazione;

6. DI DARE ATTO che il Piano così adottato verrà depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione recante indicazione della sede presso la quale il piano è depositato e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni;

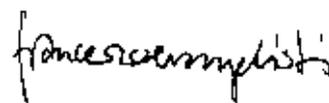
7. DI DARE ATTO che, contemporaneamente al deposito, il Responsabile di procedimento trasmetterà la documentazione costituente il Piano di cui trattasi alle autorità ambientali e alla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 come modificata e integrata dalla L.R. n. 6/2009;

Infine, con votazione separata

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Direttore del Settore  
Francesco Evangelisti



Il Capo Dipartimento  
Marika Milani



#### **Documenti allegati (parte integrante):**



01\_POC\_CARB\_Relazione\_adoz.pdf POC\_CARB\_SintesiNonTecnicaValsat.pdf

#### **Documenti in atti :**

Elaborati su CD

